

Allegato 12 – Esempio pratico relativo ad attività di controllo di II livello

ESEMPIO PRATICO

Al fine di facilitare la comprensione di quanto esposto in precedenza, si riporta di seguito la simulazione di un esempio pratico, relativo alla realizzazione da parte di enti di formazione accreditati di un percorso formativo per la creazione di profili professionali appartenenti all'area artistica (nella fattispecie un corso per la formazione di costumisti teatrali), cofinanziato con il FSE nell'ambito dell'Asse II – Occupabilità – del Programma Operativo Lazio FSE 2007-2013 .

A tal proposito, si precisa quanto segue:

- *ogni riferimento a nomi, cose, persone esistenti o esistenti, o a fatti realmente accaduti è puramente casuale;*
- *l'esempio di seguito riportato non presenta alcun riferimento con la reale programmazione effettuata dalla Regione Lazio;*
- *nell'esempio sono stati deliberatamente inseriti alcuni errori; a tal proposito, sono state inserite nel testo alcune domande (con le relative risposte), con la specifica funzione di individuare i principali punti di controllo e gli errori relativi alla realizzazione del progetto e all'ammissibilità delle spese.*

L'Asse II – Occupabilità – del POR Lazio FSE 2007-2013, , prevede la creazione di sbocchi occupazionali favorendo la qualità e il rinnovamento del settore dello spettacolo dal vivo. A tale scopo viene prevista la realizzazione di interventi formativi volti a creare figure professionali nell'ambito del settore teatrale..

Il contributo erogabile da parte della Regione è pari al 100% della spesa ammissibile (con una partecipazione del FSE pari al 50%).

I soggetti proponenti devono essere enti di formazione accreditati con un'esperienza quinquennale nel settore del teatro.

Selezione degli enti di formazione ed approvazione dei relativi progetti formativi

La Regione Lazio, dopo aver provveduto ad impegnare sul bilancio le risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento in oggetto, predispone e pubblica sul

Bollettino Ufficiale l'Avviso e la relativa modulistica per la selezione di progetti formativi volti alla formazione di costumisti teatrali.

Il costo massimo ammesso per il progetto formativo, pena l'inammissibilità, è pari a € 200.000,00

Rispondono all'avviso pubblico 15 enti di formazione che presentano, come richiesto, la seguente documentazione:

- Formulario per la presentazione del progetto formativo contenente:
 - Piano formativo;
 - Piano finanziario
- Domanda di finanziamento;
- Documentazione relativa all'ente formativo comprovante.
 - l'accreditamento della normativa vigente;
 - esperienza quinquennale nel settore del teatro.

L'apposito Ufficio protocollo, istituito presso la Regione, si occupa dell'acquisizione, del protocollo e della gestione delle domande. In seguito al ricevimento delle richieste di finanziamento, la Regione procede alla fase di istruttoria attraverso la costituzione della Commissione di Valutazione, che effettua la valutazione dei progetti presentati, sulla base dei criteri di ammissibilità e selezione concordati e approvati dal Comitato di Sorveglianza e descritti nell'Avviso pubblico e redige la graduatoria dei progetti ammessi e di quelli non idonei, dalla quale risulta aggiudicatario l'ente formativo XY con un progetto per un importo di € 169.000,00 rivolto a 30 allievi per un totale di 880 ore.

In seguito all'istruttoria di ammissibilità dei progetti da parte della Commissione di Valutazione, la Regione:

- approva con decreto gli esiti della selezione e la graduatoria;
- pubblica la graduatoria finale relativa ai progetti ammessi sul Bollettino Regionale, e ne dà comunicazione ai soggetti interessati;
- stipula la convenzione con l'ente formatore aggiudicatario con la quale l'ente aggiudicatario si impegna a realizzare l'intervento formativo secondo le modalità e i tempi previsti descritti nel formulario e vengono definite le modalità di erogazione del finanziamento;

- emette l'impegno definitivo di spesa, da cui risulta il progetto “ *Formazione di costumisti teatrali*” presentato dall'ente formatore XY, per un importo complessivo pari ad Euro 169.000,00.

Il progetto dell'ente di formazione XY prevede il seguente piano didattico e piano finanziario: Piano didattico

| Modulo formativo | N. ore | Docenti | Tutor | Modalità di valutazione | Sede di svolgimento |
|--------------------|--------|---------|-------|-------------------------|------------------------------|
| Storia del costume | 500 | 1 | 1 | Esame scritto ed orale | Sede dell'ente di formazione |
| Storia del teatro | 500 | 1 | 1 | Esame scritto ed orale | Sede dell'ente di formazione |

Piano finanziario

| Voci di spesa | Dettaglio dei costi | | | | | |
|--|---------------------|----------------|---------|----------------|--------------|----------|
| A – RISORSE UMANE | N. | Costo orario | Impegno | Costo giornata | Impegno | TOTALE |
| a.1 – personale amministrativo interno | 1 | € 20,00 | 440 | | | € 8.800 |
| a.2 – coordinatore esterno (consulente fascia B) | 1 | | | € 300,00 | 88 giornate | € 26.400 |
| a.3 – tutor | 2 | € 30,00 | 440 | | | € 26.400 |
| a.4 – docenti esterni (fascia A) | 2 | 100,00 | 440 | | | € 88.000 |
| B – ALLIEVI | N. | | | Costo giornata | Impegno | TOTALE |
| b.1 – assicurazione | 30 | | | € 10,00 | 880 giornate | € 8.800 |
| C – SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE | | | | | | TOTALE |
| c.1 – utenze telefoniche | | | | | | € 5.000 |
| c.2 - cancelleria | | | | | | € 2.000 |
| D – ALTRE SPESE | N. | Costo unitario | | | | TOTALE |
| d-1 Materiale didattico | 30 | € 120,00 | | | | € 3.600 |

| | | | | |
|---------------------|--|--|--|----------------|
| (costo per allievo) | | | | |
| TOTALE | | | | 169.000 |

A – Controllo di II livello amministrativo-documentale sulla selezione degli enti di formazione ed approvazione dei relativi progetti formativi

1. *Esiste una procedura di informazione dei potenziali Beneficiari?*
2. *Esiste una procedura per l'acquisizione, il protocollo e la gestione delle interesse domande di finanziamento?*
3. *Esiste un'organizzazione delle attività di valutazione delle domande di finanziamento?*
4. *La procedura seguita dalla Regione per la selezione delle domande è conforme ai criteri di ammissibilità e selezione concordati e approvati dal Comitato di Sorveglianza?*

Selezione degli allievi

L'Avviso pubblico prevede l'erogazione del finanziamento in due rate, secondo la seguente modalità:

- prima quota, pari al 30% del contributo erogata dalla Regione a titolo di anticipo e dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria;
- seconda quota, pari al 50% del contributo, erogata dalla Regione a titolo di anticipo e dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria;
- terza quota, pari al 20% del contributo, erogata dalla Regione a titolo di anticipo e dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria;

Pertanto l'Ente formatore, dopo aver presentato la richiesta di anticipo corredata da polizza fideiussoria e dopo aver ricevuto la relativa erogazione, procede all'attuazione del progetto formativo.

In data 20 agosto 2007 predispone e pubblica l'avviso per la selezione degli allievi e la relativa modulistica. Per garantire la maggiore diffusione dell'avviso provvede alla sua diffusione mediante pubblicazione su un organo di stampa nazionale e due organi di stampa locali, oltre alla sua diffusione su siti web relativi al mondo della formazione.

A fronte dell'Avviso pubblico pervengono all'ente formatore 100 domande che vengono acquisite e protocollate da un apposito ufficio creato all'interno dell'ente. Una

Commissione di valutazione seleziona, sulla base dei criteri specificati nell'avviso pubblico, 30 allievi e l'ente di formazione provvede a comunicare gli esiti della selezione agli allievi.

B – Controllo di Il livello amministrativo-documentale sulla fase di selezione dei degli allievi

- 1. Esiste una procedura di informazione dei potenziali allievi del corso di formazione?*
- 2. Esiste una procedura per l'acquisizione, il protocollo e la gestione delle domande di partecipazione al corso di formazione?*
- 3. Esiste un'organizzazione delle attività di valutazione delle offerte?*
- 4. L'ente di formazione provvede alla corretta comunicazione degli esiti della selezione?*

Esecuzione del progetto formativo

In data 1 settembre 2007 l'ente di formazione avvia le attività relative allo svolgimento del corso. In particolare:

- predispone le aule per lo svolgimento delle lezioni conformemente alla normativa sulla sicurezza;
- predispone il materiale didattico e il materiale amministrativo (registri di classe, registri di carico e scarico dei materiali, contabilità di progetto ecc), trasmettendo la documentazione alla Regione;
- predispone i contratti con i docenti, prevedendo le seguenti figure professionali;
- predispone il calendario didattico e stabilisce la data di inizio del corso (1 ottobre 2007), dandone comunicazione formale alla Regione.

In data 31 ottobre il coordinatore del progetto emette fattura n. 10. In fattura il coordinatore indica l'importo di € 2.400 per 8 giornate lavorative e l'importo di € 100,00 per il rimborso di spese di viaggio sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

. In data 5 novembre 2007 l'ente di formazione esegue una verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite dal personale interno ed esterno ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione, includendo la fattura del coordinatore per un importo di euro 2.500,00. Quindi predispone ed invia in data 10 novembre 2007 alla Regione la richiesta di erogazione

dei successivi anticipi corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata (fatture “annullate” con timbro “POR FSE Lazio 2007-2013 – Asse II “Occupabilità”) e della polizza fidejussoria rinnovata.

Con Decreto Dirigenziale n. 1267 del 10 dicembre 2007 la Regione, esaminata la documentazione trasmessa dall’ente di formazione (controllo di I livello – verifica amministrativa-documentale), decreta di liquidare allo stesso la somma di Euro 2.500,00 (erogata con mandato di pagamento n. 13 del 10 dicembre 2007) e di far gravare la spesa sul Capitolo 3411201 del Bilancio regionale 2007.

C – Controllo di II livello in loco presso l’ente di formazione sulla fase di esecuzione del progetto formativo

1. *Le spese presentate a rendicontazione rientrano nel periodo di ammissibilità?*
2. *La documentazione di spesa presentata a rendicontazione è completa?*
3. *La spesa risulta ammissibile in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite dalla normativa nazionale e comunitaria, dal Programma, dall’Avviso pubblico e dal piano finanziario oggetto della convenzione con la Regione?*
4. *Determinare l’importo di spesa ammissibile, relativamente alla specifica domanda di rimborso*

Conclusione del progetto formativo

Il 2 ottobre 2008, a conclusione dell’intervento formativo, l’ente XY procede a:

- indire il calendario di esami
- nominare la Commissione di esame;
- svolgere gli esami, redigere i verbali con cui vengono individuati gli allievi idonei e non idonei e trasmettere i verbali alla Regione;
- rilasciare l’attestato di partecipazione agli allievi idonei.

Inoltre l’ente di formazione acquisisce la documentazione giustificativa di spesa ed emette i mandati/ordini per il pagamento della spesa relativi a:

- fattura n.15 del 23 settembre 2008 emessa dal coordinatore, dell’importo di Euro 2.400 + IVA (mandato di pagamento quietanzato dall’istituto bancario)

presso cui l'ente di formazione ha costituito il conto corrente dedicato n. 76 del 29 settembre 2008);

- fattura n.10 del 20 settembre 2008 emessa dal docente di storia del costume, dell'importo di Euro 4.200,00 + IVA (mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario presso cui l'ente di formazione ha costituito il conto corrente dedicato n. 78 del 29 settembre 2008);

In data 8 novembre 2008 l'ente di formazione predispose e presenta la richiesta di saldo per euro 6.600,00 corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa (fatture annullate con timbro "POR Lazio 2007 – 2013 – Asse II Occupabilità).

Con Decreto Dirigenziale n. 13748 del 20 dicembre 2008 la Regione, esaminata la documentazione di spesa prodotta dall'ente di formazione (controllo di I livello – verifica amministrativa-documentale), decreta di liquidare allo stesso la somma di Euro 6.600,00 relativa alle fatture presentate (erogata con mandato n.10 del 20 dicembre 2008) e di far gravare la spesa sul Capitolo 3411201 del Bilancio regionale 2008.

D – Controllo di II in loco presso il Beneficiario sulla fase di chiusura dell'operazione

- 1. Le spese presentate a rendicontazione rientrano nel periodo di ammissibilità?*
- 2. La documentazione di spesa presentata a rendicontazione è completa e coerente?*
- 3. L'ente di formazione ha rendicontato tutte le spese al netto dell'IVA e la Regione ha corrisposto allo stesso l'importo richiesto: tale procedura è corretta?*
- 4. Lo svolgimento dell'intervento formativo ha rispettato i tempi di esecuzione previsti dall'avviso pubblico?*
- 5. Determinare l'importo di spesa ammissibile, relativamente alla specifica domanda di rimborso*

A – Risposte relative al controllo di II livello amministrativo-documentale sulla selezione degli enti di formazione ed approvazione dei relativi progetti formativi

1. SI, la Regione ha infatti provveduto a pubblicare l'Avviso sul Bollettino Ufficiale;
2. SI, esiste un Ufficio protocollo apposito per l'acquisizione delle domande;
3. SI, poichè la Regione ha affidato a un'apposita Commissione la valutazione delle istanze;
4. SI, in quanto la Commissione si è attenuta a quanto previsto dall'Avviso pubblico in conformità ai criteri di ammissibilità e selezione concordati e approvati dal Comitato di Sorveglianza.

B – Risposte relative al controllo di II livello amministrativo-documentale sulla selezione dei degli allievi

1. SI, l'Ente di formazione ha infatti pubblicato il bando sui principali quotidiani nazionali e regionali nonché su siti web di interesse;
2. SI, esiste un ufficio protocollo appositamente creato per l'acquisizione delle domande;
3. SI, dal momento che l'ente di formazione ha affidato ad una apposita commissione la valutazione delle istanze domande di partecipazione;
4. No, poiché l'ente di formazione pur avendo provveduto a comunicare ai candidati l'esito della domanda da loro presentata, non ha comunicato alla Regione l'elenco degli allievi ammessi al corso.

C – Risposte relative al controllo di II livello in loco presso il Beneficiario sulla fase di attuazione dell'operazione

1. SI, tutte le fatture presentate sono state emesse e liquidate nel termine di ammissibilità delle spese
2. SI, la documentazione è completa in quanto comprende fatture "annullate" con timbro: "POR FSE Lazio 2007-2013 – Asse II Occupabilità)
3. NO, in quanto la fattura del coordinatore include le spese di viaggio che sebbene ammissibili ai sensi della normativa non figura tra le spese indicate nel piano finanziario presentato dall'ente di formazione e riportate nella convenzione stipulata con la Regione;;

4. *L'importo erogabile è pari a Euro 2.400, e non corrisponde all'intero importo richiesto dall'ente di formazione, in quanto il costo per spese di viaggio per euro 100,00 non è ammissibile.*

D – Risposte relative al controllo di II livello in loco presso il Beneficiario sulla fase di chiusura dell'operazione

1. *SI, tutte le fatture presentate sono state emesse e liquidate nel termine di ammissibilità delle spese*
2. *SI, la documentazione è completa in quanto comprende fatture “annullate” con timbro: “POR Lazio 2007-2013 – Asse II “Occupabilità”, mandati di pagamento quietanzati e/o quietanze, contratti, materiale didattico e altra documentazione amministrativa.*
3. *SI, in quanto l'ente di formazione è un soggetto pubblico privato, per il quale l'IVA costituisce un costo recuperabile attraverso le attività formative svolte a favore di soggetti privati e al di fuori di una concessione per un'amministrazione.*
4. *SI, in quanto l'ente di formazione ha concluso il corso di formazione entro il termine fissato nella convenzione siglata con la Regione;*
5. *L'importo ammissibile relativamente alla fase di chiusura dell'operazione è pari a Euro 6.600,00 e corrisponde all'intero importo richiesto dall'ente di formazione.*

Analisi degli esiti dell'audit

Al termine del controllo l'Autorità di Audit redige un verbale provvisorio dal quale si evince la presenza di irregolarità in merito alla fase di attuazione del progetto formativo per la mancata comunicazione, alla Regione, dell'elenco nominativo degli allievi ammessi a seguito di specifica procedura di selezione.. Inoltre l'Autorità di Audit ha rilevato un errore riconducibile alla presenza di spese non previste all'interno del progetto di formazione e in particolare del piano finanziario presentato che costituisce parte integrante della convenzione firmata con la Regione. L'Autorità di Audit, pertanto effettua la codifica dell'errore e la valutazione dell'impatto finanziario, pari all'ammontare delle somme erogate dalla Regione per le spese di viaggio sostenute

dal docente (Euro 100,00); inoltre rileva la natura non sistemica dell'errore, appurandone l'occasionalità.

L'Autorità di Audit, quindi, trasmette il verbale all'Autorità di Gestione affinché questa possa formulare le sue controdeduzioni. Trattandosi di irregolarità chiare e accertate, l'Autorità di Gestione concorda con l'esito del controllo e procede alla trasmissione del verbale al Beneficiario, al fine di avviare la procedura di recupero delle somme indebitamente versate. Contestualmente l'Autorità di Audit trasmette il verbale all'Autorità di Certificazione per le necessarie rettifiche finanziarie da realizzarsi tramite compensazione nella successiva domanda di pagamento.